



REPORT RAV

Istituto Comprensivo E. Vittorini
A.S. 2022/2023



La scuola, a norma del D.P.R. n. 80/2013, deve attivare un processo di autovalutazione, sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna delineata nel RAV in coerenza con il Piano di miglioramento. Nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) si evidenziano i punti di forza e quelli di debolezza, sia dell'assetto organizzativo dell'Istituto sia dell'azione educativo-formativa, si individuano le priorità e i traguardi che devono essere perseguiti per migliorare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni.

Il rapporto di autovalutazione, com'è noto, si articola in 5 sezioni.

<p>1. Contesto e risorse 1.1. Popolazione scolastica 1.2. Territorio e capitale sociale 1.3. Risorse economiche e materiali 1.4. Risorse professionali</p>	<p>Permette alla scuola di esaminare il proprio contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti.</p>
<p>2. Esiti 2.1. Risultati scolastici 2.2. Risultati nelle prove standardizzate 2.3. Competenze chiave e di cittadinanza 2.4. Risultati a distanza</p>	<p>Permette di analizzare i risultati raggiunti e definire piste di lavoro per il raggiungimento del successo formativo degli studenti</p>

<p>3. Processi</p> <p>- Pratiche educative e didattiche 3.1. Curricolo, progettazione, valutazione 3.2. Ambiente di apprendimento 3.3. Inclusione e differenziazione 3.4. Continuità e orientamento 3.5.</p> <p>- Pratiche gestionali e organizzative 3.5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola 3.6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 3.7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Ciò che la scuola mette in atto</p>
<p>4. Il processo di autovalutazione</p>	<p>Invita a riflettere sul processo di autovalutazione in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche auto valutative già utilizzate nella scuola.</p>
<p>5. Individuazione delle priorità</p> <p>5.1. Priorità e Traguardi 5.2. Obiettivi di processo</p>	<p>Consente alla scuola di individuare le priorità su cui intende agire al fine di migliorare gli esiti in vista della predisposizione di un piano di miglioramento.</p>

AREA 2 ESITI

RISULTATI SCOLASTICI 7

Nell'area Risultati scolastici si riportano gli esiti degli scrutini e degli esami di stato, i trasferimenti e gli abbandoni degli studenti.

CRITERIO DI QUALITA'

gli studenti portano avanti il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI 4

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			57.60	59.70	63.00
Scuola primaria - classi seconde	22,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MEEE822024	22,9	n.d.			
Plesso MEEE822024 - Sezione 2A	5,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MEEE822024 - Sezione 2B	44,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MEEE822024 - Sezione 2C	6,9	n.d.	↓	↓	↓

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			45.70	46.50	49.80
Scuola primaria - classi seconde	27,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MEEE822024	27,8	n.d.			
Plesso MEEE822024 - Sezione 2A	12,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MEEE822024 - Sezione 2B	20,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MEEE822024 - Sezione 2C	51,6	n.d.	↑	↑	↑

Scuola primaria - classi quinte

Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					51.00	51.60	55.00
Scuola primaria - classi quinte	51,3	96,7	-5,1	86,7	↔	↔	↓
Istituto MEEE822013	51,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Istituto MEEE822013 - Sezione 5A	66,3	100,0	10,2	100,0	↑	↑	
Istituto MEEE822013 - Sezione 5B	28,4	100,0	-27,7	89,5	↓	↓	↓
Istituto MEEE822013 - Sezione 5C	55,9	89,5	1,8	68,4	↑	↑	↑



Scuola primaria - classi quinte

Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					42.30	42.20	47.20
Scuola primaria - classi quinte	45,2	96,7	-5,3	90,0	↔	↑	↓
Istituto MEEE822013	45,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Istituto MEEE822013 - Sezione 5A	10,8	100,0	-41,7	90,9	↓	↓	↓
Istituto MEEE822013 - Sezione 5B	52,1	100,0	2,0	94,7	↑	↑	↑
Istituto MEEE822013 - Sezione 5C	80,2	89,5	30,2	84,2	↑	↑	↑



Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Italiano

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					185.05	186.72	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,9	85,0	0,5	100,0	↑	↑	↑
MEMM822012	197,9	n.d.	n.a.	n.d.			
MEMM822012 - Sezione 3A	204,1	95,0	3,9	100,0	↑	↑	
MEMM822012 - Sezione 3B	185,8	73,7	8,6	100,0	↑	↓	↓
MEMM822012 - Sezione 3C	202,4	85,7	0,7	100,0	↑	↑	↑



Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Matematica

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					176.76	178.49	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	180,2	85,0	-15,2	100,0	↑	↑	↓
MEMM822012	180,2	n.d.	n.a.	n.d.			
MEMM822012 - Sezione 3A	199,6	95,0	2,0	100,0	↑	↑	↑
MEMM822012 - Sezione 3B	155,2	73,7	-16,8	100,0	↓	↓	↓
MEMM822012 - Sezione 3C	183,4	85,7	-15,3	100,0	↑	↑	↓



PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Dai dati forniti da INVALSI rispetto a scuole con ESCS simile si rilevano criticità nella scuola primaria (classi seconde) in relazione alle prove di italiano e matematica; i risultati migliorano nelle classi quinte anche se non in modo omogeneo. Nella Scuola Secondaria si registrano dati inferiori rispetto ai benchmark stabiliti (livello nazionale) soprattutto nella prova di matematica, mentre nella prova di italiano i risultati migliorano mostrando qualche varianza tra le classi. La distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola primaria collocati nei livelli di apprendimento per inglese reading e inglese listening, si dispone nel livello PREA1. Gli alunni della secondaria si collocano nel livello 3 per l'italiano e 2 per la matematica. La distribuzione degli studenti di scuola primaria si pone all'interno della categoria 1 con un punteggio minore o uguale alla media nazionale. L'effetto scuola, nell'ambito della primaria risulta in linea con i dati regionali, sia nella prova di italiano che di matematica. Per la secondaria si colloca sopra la media regionale.</p>	<p>Si riscontrano nelle seconde classi di scuola primaria. Si riscontra per la scuola primaria variabilità TRA le classi, mentre per la secondaria variabilità DENTRO le classi.</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 6

Nell'area Competenze chiave Europee si fa riferimento all'insieme di competenze definite nel quadro per le competenze adottate dal Parlamento europeo

CRITERIO DI QUALITA'

gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze in chiave europee.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

L'istituto ritiene opportuno consolidare le competenze trasversali sociali e civiche di cittadinanza dei suoi studenti.

RISULTATI A DISTANZA -6

Nell'area risultati a distanza si indicano i risultati di apprendimento raggiunti nei percorsi successivi.

CRITERIO DI QUALITA':

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

I punteggi rilevati possono considerarsi alquanto soddisfacenti; si riscontra una variabilità di risultati di una classe rispetto al range nazionale.

AREA 3. PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE 6

L'area curricolo progettazione e valutazione fa riferimento all'insieme delle scelte (curricolari, educative e valutative) adottate dalla scuola per rispondere alle attese educative e formative dell'intera comunità scolastica e del territorio.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- **Curricolo e offerta formativa**
- **Progettazione didattica**
- **Valutazione degli studenti**

CRITERIO DI QUALITA'

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

E' necessario potenziare i momenti di confronto tra docenti al fine di lavorare in maniera sinergica al curricolo per competenze.

Maggiore attenzione al monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post delle azioni programmate.

Migliorare la strutturazione delle rubriche valutative.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO 6

Nell'ambiente di apprendimento si fa riferimento alle condizioni organizzative, metodologiche e relazionali per l'apprendimento degli studenti.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- **Dimensione organizzativa**
- **Dimensione metodologica**
- **Dimensione relazionale.**

CRITERIO DI QUALITA'

La scuola crea le condizioni, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Gli spazi ridotti dei plessi vincolano la presenza di laboratori.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE 6

L'area inclusione e differenziazione è relativa alle strategie adottate per la promozione dei processi di inclusione e di insegnamento - apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli studenti nel rispetto e valorizzazione delle diversità nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative.

E' articolata in due sotto-aree:

- **Inclusione**
- **Recupero e potenziamento**

CRITERIO DI QUALITA':

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun studente e realizza percorsi di recupero e potenziamento.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

1) Le risorse professionali non sono a volte adeguate a coprire le reali necessità di alunni con BES per attivare percorsi personalizzati.

2) Gli spazi interni non consentono che l'istituto crei ulteriori "Luoghi " di apprendimento (aule aumentate, laboratori di lingua e di arte, aule destinate esclusivamente alla musica).

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 6

Per continuità e orientamento ci riferiamo alla continuità dei percorsi scolastici, all'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti e all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento.

E' articolata in tre sotto-aree:

- **Continuità**
- **Orientamento**
- **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.**

CRITERIO DI QUALITA':

La scuola garantisce la continuità, l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

L'istituto non ha la possibilità reale di conoscere gli esiti dei suoi studenti nel biennio della scuola secondaria di secondo grado, per monitorare i risultati a distanza ed eventualmente riflettere sul potenziamento didattico di alcune competenze o aree disciplinari.

Miglioramento delle attività di continuità tra primaria e secondaria di primo grado.

AREA 4. PROCESSI: PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

6

Quest'area rappresenta la capacità di monitorare le attività intraprese, indirizzare le risorse umane e gestire le risorse economiche.

Si articola in tre sotto aree:

- **Monitoraggio delle attività**
- **Organizzazione delle risorse umane**
- **Gestione delle risorse economiche.**

CRITERIO DI QUALITA':

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Fra i punti di debolezza si rileva un sovraccarico di lavoro e di incarichi per alcune figure comprese quelle strumentali. Si auspica un miglioramento della comunicazione interna ed esterna in termini di coinvolgimento e visibilità.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE 6

Ci si riferisce alla capacità della scuola di investire nelle competenze del personale, promuovendone la formazione e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale.

Articolata in tre sotto aree:

- **Formazione del personale**
- **Valorizzazione delle competenze**
- **Collaborazione tra docenti.**

CRITERIO DI QUALITA':

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

1)) Va sostenuto il confronto tra docenti dei vari ordini di scuola nell'ottica della costruzione di una continuità educativa e didattica.

2)La formazione nell'area dell'innovazione digitale non si traduce sempre in azioni condivise e realizzate in tutte le classi dell'Istituto; si rilevano a volte situazioni di resistenza all'utilizzo di nuove tecnologie e di strategie didattiche innovative.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

6.

Si fa riferimento alla capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali, di coordinarsi con diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e di coinvolgere le famiglie nella vita scolastica. L'area si articola in due sotto aree:

- **Collaborazione con il territorio**
- **Coinvolgimento dei genitori.**

CRITERIO DI QUALITA'

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno la responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

PUNTI DI DEBOLEZZA

E' opportuno promuovere ulteriori momenti di confronto con realtà del territorio che a vario titolo si occupano di educazione.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Dal rapporto di Autovalutazione del nostro Istituto è emerso il quadro di un'organizzazione che possiede caratteristiche di positività, ma presenta anche alcune aree di criticità, il che ha indotto la scuola a ricercare le possibili aree da migliorare. Si sottolinea che le priorità sono riferite agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Di seguito i punti salienti del documento.

PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Migliorare i risultati di Italiano e Matematica degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. Potenziare le performance di lingua Inglese.	Riduzione della variabilità fra le classi per assicurare esiti più uniformi.

OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione, valutazione.

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto.
Monitoraggio delle competenze mediante la somministrazione di prove comuni
E adozione di criteri omogenei e condivisi.

PRIORITA'	TRAGUARDI
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Favorire la dimensione Europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità.	Promuovere processi di cittadinanza attiva, integrazione sociale fondati sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilità attraverso l'adozione di una strategia che abbia come focus una Vision internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

OBIETTIVO DI PROCESSO
Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adesione a progetti Europei ed internazionali; accoglienza studenti stranieri; gemellaggi con istituti stranieri; formazione interculturale dei docenti nonché potenziamento delle competenze linguistiche degli stessi.

PRIORITA'	TRAGUARDI
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Potenziare l'idea di scuola come comunità aperta inclusiva migliorando l'interazione con il territorio e le sue risorse.	Sviluppare la consapevolezza delle diversità come "valore" da vivere e condividere, comprendendo concetti di uguaglianza ed equità.

OBIETTIVO DI PROCESSO
Inclusione e differenziazione

Favorire scambio di buone pratiche in un ottica di scuola comunità.

PRIORITA'	TRAGUARDI
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.	Promuovere progetti di formazione che stimolino pratiche dell'innovazione didattica e che educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.
<p>OBIETTIVO DI PROCESSO Ambiente di apprendimento</p> <p>Sviluppare metodologie più interattive che siano espressione di ambienti innovativi di apprendimento attraverso l'utilizzo di spazi flessibili e tecnologici.</p>	

La funzione strumentale Area 4

Prof.ssa Rosaria Marotta